Mancini grida al complotto «Ecco i nomi antisocialisti»

«Nel '92 hanno tentato di cancellare i socialisti, mettendoli dietro le sbarre. Oggi ci riprovano, tentando di farci stare sotto lo sbarramento»'. Lo ha detto Giacomo Mancini, capolista del Partito Socialista alla Camera in Calabria. «I responsabili di queste azioni contro i socialisti - ha continuato il parlamentare - sono gli stessi di allora: Veltroni, Di Pietro, Michele Santoro, Lucia Annunziata e La Repubblica. Nel '92 invocavano le manette, aizzavano le piazze con i loro sermoni televisivi, scambiavano un avviso di garanzia con una sentenza di condanna. Adesso al posto delle manette brandiscono sondaggi taroccati e nelle loro trasmissioni pagate dal servizio pubblico ignorano la presenza socialista in questa campagna elettorale, tentando di tutto per fare stare sotto lo sbarramento le liste del Partito Socialista. Questa volta, pero', Veltroni e Di Pietro con i loro accoliti hanno fatto male i loro conti. Nel Paese si avverte una forte ondata di reazione contro una operazione tanto becera quanto ingiusta». «Il vento socialista, che soffia forte dall'Europa, dalla Spagna e dalla Francia - ha concluso Mancini - darà nuovo vigore al Ps».

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile